

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



SP4199 Special Clear Coat 4:1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SP4199 Special Clear Coat 4:1
Tipo di Prodotto : Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|------------------------------------|
| Usare nei rivestimenti - Clearcoat |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Valspar b.v.
Zuiveringweg 89
8243 PE Lelystad
The Netherlands
tel: +31 (0)320 292200
fax: +31 (0)320 292201

valspar

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@valspar.com

Punto di contatto nazionale

GPS Automotive Lelystad
tel: +31 (0)320 292288
fax: +31 (0)320 292201

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Call: 800-799-871

Fornitore

Numero di telefono : Call: +31 (0)320 292200 (during daytime)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H335
STOT SE 3, H336
STOT RE 2, H373
Asp. Tox. 1, H304
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.


SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

| | |
|-------------------------------------|--|
| Classificazione | : R10 Xn; R20/21, R65 Xi; R38 R52/53 |
| Pericoli fisici/chimici | : Infiammabile. |
| Pericoli per la salute umana | : Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. Irritante per la pelle. |
| Pericoli per l'ambiente | : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

| | | |
|--------------------------------|---|---|
| Pittogrammi di pericolo | : |  |
|--------------------------------|---|---|

| | |
|--------------------------------|--|
| Avvertenza | : Pericolo |
| Indicazioni di pericolo | : Liquido e vapori infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza

| | |
|--|---|
| Prevenzione | : Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del materiale. Non disperdere nell'ambiente. Non respirare i vapori o gli aerosol. |
| Reazione | : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. |
| Conservazione | : Conservare in luogo fresco. |
| Smaltimento | : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale. |
| Ingredienti pericolosi | : xilene acetato di n-butile Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile |
| Elementi supplementari dell'etichetta | : Non applicabile. |

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | w% | Classificazione | | Tipo |
|--|---|-----------|--|--|---------|
| | | | 67/548/CEE | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | |
| xilene | REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9 | ≥25 - ≤43 | R10 Xn; R20/21 Xi; R38 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 | [1] [2] |
| acetato di n-butile | REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1 | ≥10 - ≤25 | R10 R66, R67 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066 | [1] |
| etilbenzene | REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4 | <10 | F; R11 Xn; R20, R48/20, R65 | Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 | [1] [2] |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 | ≤5 | R10 Xn; R65 Xi; R37 R66, R67 N; R51/53 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066 | [1] |
| acetato di 1-metil- 2-metossietile | REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7 | ≤5 | R10 | Flam. Liq. 3, H226 | [2] |
| Hydroxyphenyl- | REACH #: | ≤0.3 | R43 | Skin Sens. 1A, | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|------|--|--|-----|
| benzotriazole derivate I | 01-0000015075-76 Numero CAS: 104810-48-2 REACH #: 01-0000015075-76 | ≤0.3 | N; R51/53 R43 N; R51/53 | H317 Aquatic Chronic 2, H411 Skin Sens. 1A, H317 | [1] |
| Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate II | 01-0000015075-76 Numero CAS: 104810-47-1 REACH #: 01-2119537297-32 | ≤0.3 | R43 N; R50/53 | Aquatic Chronic 2, H411 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil- 4-piperidile) | CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7 | | Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate. | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I, Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale. Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-----------------------------------|---|
| xilene | EU OEL (Europa, 12/2009). Assorbito attraverso la cute. Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 442 mg/m ³ , 0 orari per turno, 15 minuti. STEL: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuti. TWA: 221 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ore. TWA: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ore. |
| etilbenzene | EU OEL (Europa, 12/2009). Assorbito attraverso la cute. Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 884 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 200 ppm 15 minuti. TWA: 442 mg/m ³ 8 ore. TWA: 100 ppm 8 ore. |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | EU OEL (Europa, 12/2009). Assorbito attraverso la cute. Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 50 ppm 8 ore. TWA: 275 mg/m ³ 8 ore. STEL: 100 ppm 15 minuti. STEL: 550 mg/m ³ 15 minuti. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|--|-------------|-------------------------------|-------------------------------|------------------------|-------------|-----------|
| xilene | DNEL | A breve termine Inalazione | 289 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 289 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 180 mg/kg | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 174 mg/m ³ | Consumatori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 174 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 14.8 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 108 mg/kg | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Orale | 1.6 mg/kg | Consumatori | Sistemico | |
| acetato di n-butile | DNEL | A lungo termine Inalazione | 300 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 300 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 11 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Cutaneo | 11 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 35.7 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 300 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 35.7 mg/m ³ | Consumatori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 300 mg/m ³ | Consumatori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 6 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Cutaneo | 6 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Orale | 2 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Orale | 2 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |
| | etilbenzene | DNEL | A lungo termine Inalazione | 77 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 180 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Inalazione | 15 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Orale | 1.6 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 25 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 150 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 11 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|--|------|-------------------------------|-------------------------------|-------------|-----------|
| acetato di 1-metil-2-metossietile | DNEL | A lungo termine Inalazione | 32 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Orale | 11 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 153.5 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 275 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 54.8 mg/ kg bw/ giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 33 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) | DNEL | A lungo termine Inalazione | 1.67 mg/ kg bw/ giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 3.53 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 2 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 0.87 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 1 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Orale | 0.5 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------|------------------|
| xilene | Acqua fresca | 0.327 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0.327 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 12.46 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 12.46 mg/kg | - |
| | Suolo | 2.31 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 6.58 mg/l | - |
| acetato di n-butile | Acqua fresca | 0.18 mg/l | - |
| | Marino | 0.018 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0.981 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0.0981 mg/kg | - |
| | Suolo | 0.0903 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 35.6 mg/l | - |
| etilbenzene | Acqua fresca | 0.1 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0.01 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 13.7 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 1.37 mg/kg | - |
| | Suolo | 2.68 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 9.6 mg/l | - |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | Acqua fresca | 0.635 mg/l | - |
| | Marino | 0.0635 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | Acque reflue | | - |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | |
|--|-----------------------------------|--------------|---|
| sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) | Sedimento di acqua corrente | 3.29 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0.329 mg/kg | - |
| | Suolo | 0.29 mg/kg | - |
| | Acqua fresca | 0.0022 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 1.05 mg/kg | - |
| | Acqua di mare | 0.00022 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0.11 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 1 mg/l | - |
| | Suolo | 0.21 mg/kg | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Raccomandato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): Raccomandato EN 374 alcool polivinilico (PVA) Viton® >= 0.7 mm < 1 ora (tempo di permeazione): Materiali limitatamente idonei per guanti protettivi; EN 374: Gomma nitrile - NBR (>= 0,35 mm). Idoneo solo per la protezione da spruzzi. Idonei solamente in caso di contatto di breve durata con il prodotto. In caso di contaminazione cambiare immediatamente i guanti protettivi. Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione. I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti. Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Di norma le tute di cotone o di cotone/tessuto sintetico sono idonee.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: EN 405:2001 + A1:2009 filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle FFA2P3 R D

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|---|--|
| Stato fisico | : Liquido. |
| Colore | : Chiaro. |
| Odore | : High gloss |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile. |
| pH | : Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : >100°C |
| Punto di infiammabilità | : Vaso chiuso: 25°C |
| Velocità di evaporazione | : Non disponibile. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | : Inferiore: 1.2% Superiore: 10.8% |
| Tensione di vapore | : Non disponibile. |
| Densità di vapore | : 3.9 [Aria = 1] |
| Densità relativa | : 0.949 |
| Solubilità (le solubilità) | : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Cinematico (40°C): 0.06 cm ² /s |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I, Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-----------------------------------|------------------------|----------|--------------|-------------|
| xilene | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | 27.6 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| acetato di n-butile | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | >21.1 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >14112 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 10760 mg/kg | - |
| etilbenzene | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | >9.6 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >15000 mg/kg | - |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | | | | |
|--|--|-------------------------------|--|-------------|
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | DL50 Orale CL50 Inalazione Vapori | Ratto Ratto | >3500 mg/kg >6193 mg/l | - 4 ore |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | DL50 Cutaneo DL50 Orale DL50 Cutaneo | Coniglio Ratto Ratto | >3160 mg/kg 3492 mg/kg >5000 mg/kg | - - - |
| Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I | DL50 Orale DL50 Cutaneo | Ratto - Femminile Ratto | >5000 mg/kg >2000 mg/kg | - - |
| Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II | DL50 Orale DL50 Cutaneo | Ratto Ratto | >5000 mg/kg >2000 mg/kg | - - |
| sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) | DL50 Orale DL50 Orale | Ratto Ratto | >5000 mg/kg >3230 mg/kg | - - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Cutaneo Inalazione (vapori) | 4350 mg/kg 34.26 mg/l |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|---------------------------------|----------|-----------|-----------------------|--------------|
| xilene | Pelle - Lieve irritante | Ratto | - | 8 ore 60 microliters | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 Percent | - |
| | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 87 milligrams | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 5 milligrams | - |
| etilbenzene | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 15 milligrams | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|----------------------------|--------------------------------------|---|
| xilene | Categoria 3 | Non applicabile. | Irritazione delle vie respiratorie |
| acetato di n-butile nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | Categoria 3 Categoria 3 | Non applicabile. Non applicabile. | Narcosi Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|-------------------|
| xilene | Categoria 2 | Non determinato | Non determinato |
| etilbenzene | Categoria 2 | Non determinato | organi dell'udito |

Pericolo in caso di aspirazione

| | |
|--|--|
| xilene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| etilbenzene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|------------------------|---|-------------|
| xilene | Acuto EC50 1 a 10 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 1 a 10 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 1 a 10 mg/l | Pesce | 96 ore |
| acetato di n-butile | Acuto EC50 397 mg/l | Alghe - Selenastrum capricornutum | 72 ore |
| | Acuto EC50 44 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 32 mg/l | Crostacei - Artemia salina | 48 ore |
| | Acuto CL50 18 mg/l | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| etilbenzene | Acuto NOEC 200 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 >1.8 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 >10 mg/l | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | Acuto EC50 2.9 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| | Acuto EC50 3.2 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 9.2 mg/l | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |
| | Acuto NOEC >1 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| acetato di 1-metil- 2-metossietile | Acuto EC50 >1000 mg/l | Alghe - Pseudokirchnerella subcapitata | 96 ore |
| | Acuto EC50 408 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 134 mg/l | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |
| Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate I | Acuto CL50 2.8 mg/l | Pesce | 96 ore |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|--|----------------------|--------|-----------|
| Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate Il sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) | Acuto CL50 2.8 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto EC50 0.22 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto CL50 0.9 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto NOEC 6.3 mg/l | Dafnia | 21 giorni |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|--|---|-------------------------------|------|--------------|
| acetato di n-butile | OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test | >80 % - 5 giorni | - | - |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | - | 78 % - Facilmente - 28 giorni | - | Acqua fresca |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | OECD 302B Inherent Biodegradability: Zahn-Wellens/EMPA Test | 100 % - 28 giorni | - | - |
| | OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test | 83 % - 28 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|--|------------------|----------|------------------|
| acetato di n-butile | - | - | Facilmente |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | - | - | Facilmente |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|------------|------------|
| xilene | 3.12 | 8.1 a 25.9 | bassa |
| acetato di n-butile | 2.3 | - | bassa |
| etilbenzene | 3.6 | - | bassa |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | 1.2 | - | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.





Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

| | |
|---|--|
| Tipo di imballaggio CEPE Paint Guidelines | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |
|---|--|

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|---|--|---|---|
| 14.1 Numero ONU | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | PITTURE | PAINT | PAINT | Paint |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3  | 3  | 3  | 3  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | Si. | No. | No. |
| Informazioni supplementari | <p><u>Numero di identificazione del pericolo</u> 30</p> <p><u>Quantità Limitata</u> 5 L</p> <p><u>Norme speciali</u> 163, 640E, 650</p> <p><u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D/E)</p> | <p>Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.</p> <p><u>Norme speciali</u> 163, 640E, 650</p> | <p><u>Emergency schedules (EmS)</u> F-E, _S-E_</p> <p><u>Special provisions</u> 163, 223, 955</p> | <p><u>Passenger and Cargo Aircraft</u> Quantity limitation: 60 L Packaging instructions: 355</p> <p><u>Cargo Aircraft Only</u> Quantity limitation: 220 L Packaging instructions: 366</p> <p><u>Limited Quantities - Passenger Aircraft</u> Quantity limitation: 10 L Packaging instructions: Y344</p> <p><u>Special provisions</u> A3, A72</p> |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
**in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi**

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto.
Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

- Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone : **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone)**: Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Malaysia : Non determinato.
Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine : Non determinato.
Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- Turchia** : Non determinato.
Stati Uniti : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|-------------------------|--|
| Flam. Liq. 3, H226 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |
| Skin Irrit. 2, H315 | Metodo di calcolo |
| Eye Irrit. 2, H319 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H335 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H336 | Metodo di calcolo |
| STOT RE 2, H373 | Metodo di calcolo |
| Asp. Tox. 1, H304 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|-----------------------------|---|
| Acute Tox. 4, H312 | TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 |
| Acute Tox. 4, H332 | TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1, H400 | PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1, H410 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2, H411 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3, H412 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| Eye Irrit. 2, H319 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2, H225 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3, H226 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Irrit. 2, H315 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1, H317 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A, H317 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |
| STOT RE 2, H373 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 3, H335 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 |
| STOT SE 3, H336 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3 |

Testi integrali delle Frasi R abbreviate

R11- Facilmente infiammabile.

R10- Infiammabile.

R20- Nocivo per inalazione.

R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R48/20- Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R37- Irritante per le vie respiratorie.

R38- Irritante per la pelle.

R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]

F - Facilmente infiammabile

Xn - Nocivo

Xi - Irritante

N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa : 06/06/2017

Data di edizione/ Data di revisione : 06/06/2017

Data dell'edizione precedente : 06/06/2017

Versione : 2

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: altre informazioni

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.